

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00027080
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
----------------	---

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	paramento liturgico
OGTV - Identificazione	insieme

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	NO
PVCC - Comune	Oleggio

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	parrocchiale
LDCN - Denominazione	Chiesa dei SS. Pietro e Paolo
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	P.zza Bertotti
LDCM - Denominazione raccolta	Museo religioso

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	NO
PRVC - Comune	Bellinzago Novarese
PRL - Altra località	Cascina Boglia (frazione)

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	oratorio
PRCD - Denominazione	Oratorio dei SS. Ippolito e Cassiano

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1640
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1640
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	manifattura italiana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	seta/ damasco
MTC - Materia e tecnica	filo dorato/ lavorazione a telaio/ lavorazione a fuselli
MTC - Materia e tecnica	tela di cotone
MIS - MISURE	
MISV - Varie	altezza merletto 1
MISV - Varie	altezza gallone 4

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
--------------------------------------	----------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il parato, formato da una pianeta e un manipolo, è confezionato in damascoraso: raso da 5 color rosso, fondo raso faccia-ordito, effetto di disegno in raso faccia trama. Il motivo decorativo è dato da fasce alternate e con andamento a Z composte da sequenze di rametti con gamboarricciato a S, differenziati dalla disposizione delle foglie e dalla varietà dei fiori. Una fascia presenta: a) rametto con pigna e un melograno; b) un rametto con un fiore a sei petali e due foglie di cui una triangolare; c) un rametto con una pigna ed una foglia; d) un rametto con fiordaliso, carrdo e una foglia triangolare. Sulla fascia successiva si dispongono: e) un rametto con melograno e foglia; f) un rametto più grande con caqrdo, melograno e due foglie; g) un rametto con pigna e cardo; h) un rametto con due melograni. Sui bordi esterni è il sottile merletto d'oro filato a fuselli; al centro, galloni a telaio in oro filato e lamellare. La fodera della pianeta è in tela di cotone rosso mattone chiaro, tinto a pezza e cerata.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	Non vi sono, per ora, dati d'archivio circa la pianeta (inv. n. 382) proveniente dall'Oratorio dei SS. Ippolito e Cassiano della Cascina

NSC - Notizie storico-critiche

Boglia, eretto alla metà del Seicento dalla famiglia Mazzeri di Oleggio (Oleggio, Archivio Storico Museo, F. 15: appunti del 1975, G. F). Il disegno del damasco è simile a quello del paliotto della Chiesa dei S. Martiri Graziano e Felino di Arona (D. DEVOTI, G. ROMANO (a cura di), Tessuti antichi nelle chiese di Arona, catalogo della mostra, Torino 1981, sc. 4) per la "resa stilizzata a piccolo rapporto" dei singoli motivo vegetali diffusi nella prima metà del Seicento. I boccioli, le foglie e l'effetto di dinamismo suggerito dalle linee sinuose del gambo arricciato si collegano ai motivi dei campinari esposto alla mostra "Velluti antichi a Palazzo Pitti" del 1981, in particolare al campine n. 33 inv. 316 realizzato nei primidecenni del'600 in velluto cesellato, tecnica adatta ad una maggiore varolizzazione di tale schema, eseguito anche in damasco, lampasso e broccatello (ID., p. 123). Tale motivo sviluppato con "andamento concatenato" il damasco di Oleggio è databile verso il 1640 ed attribuibile ad ambito italiano.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente pubblico territoriale

CDGS - Indicazione specifica

Chiesa Parrocchiale dei SS. Pietro e Paolo

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 38464

FTAT - Note

FIND

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Devoti D./ Romano G.

BIBD - Anno di edizione

1981

BIBN - V., pp., nn.

pp. 123, 132

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1981

CMPN - Nome

Fiori F.

FUR - Funzionario responsabile

Mossetti C.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Bovenzi G. L.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)